

Pamich secondo dietro il sovietico Maskinkov che abbassa di 4 minuti il record mondiale

In sesta pagina le nostre informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Bonatti e Mauri hanno conquistato un'altra vetta di ottomila metri nel Karakorum

In terza pagina il nostro servizio

ANNO XXXV - NUOVA SERIE N. 233



SABATO 23 AGOSTO 1958

UNA VITTORIA DELLE FORZE DELLA PACE OTTENUTA CON LA LOTTA DI TUTTI I POPOLI

USA e Inghilterra seguendo l'esempio dell'URSS decidono di sospendere gli esperimenti nucleari

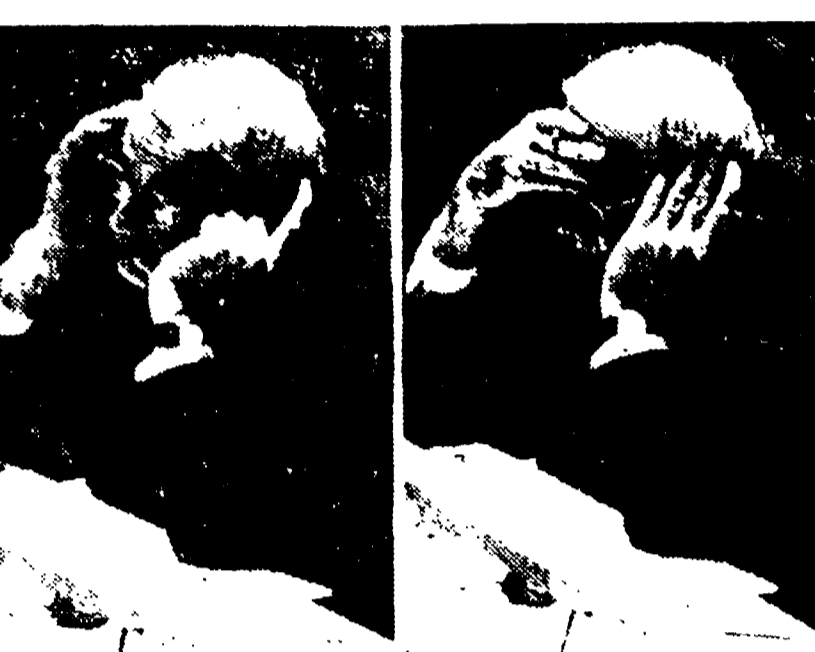
La decisione è tuttavia condizionata e varrà a partire dal 31 ottobre - Ieri gli inglesi hanno iniziato un'altra serie di esperimenti nel Pacifico Pericolosa ostinazione del governo francese che non intende rinunciare alle esplosioni - Gromiko riafferma la necessità di una riunione al vertice

La verità di poi

Eisenhower, salvo il rispetto che gli è dovuto, ama dire come se le avesse inventate lui dopo lunga meditazione, semplicemente perché, per ovvie che fossero e accette a milioni di persone ragionevoli, egli stesso o il suo segretario di Stato avevano continuato a negare fino al giorno attuale una cattiva abitudine che il presidente degli Stati Uniti può aver contratta in considerazione del vasto apparato propagandistico che lo serve, e che dovrebbe essere in grado di far credere alla gente che davvero talune verità cominciano a esistere nel momento, tardivo o addirittura estremo, in cui sono ammesse dalla Casa Bianca e da Foster Dulles.

WASHINGTON, 22. - Il presidente Eisenhower ha annunciato oggi che gli Stati Uniti sono disposti a sospendere gli esperimenti di armi nucleari per un anno a partire dal 31 ottobre.

Gli Stati Uniti «propongono che questa sospensione degli esperimenti sia prorogata di anno in anno, nel quadro di un futuro accordo, se un serio controllo di questa cessazione degli esperimenti può essere istituito e progressi soddisfacenti rea-



NEW YORK - Tre significative espressioni di Foster Dulles durante la votazione sulla mozione araba all'Assemblea dell'ONU.

L'esplosione di ieri

LONDRA, 22. - La Gran Bretagna ha annunciato stasera di aver fatto esplodere un ordigno nucleare all'isola Christmas, primo di una serie che continuerà nei prossimi mesi e che sarà completata al più presto, presumibilmente entro il 31 ottobre.

John Grandy afferma che si è trattato di un ordigno di non grande potenza: circa un kilotone, cioè a dire l'equivalente di mille tonnellate di tritolo. Esso era sospeso ad un pallone al di sopra dell'oceano, nelle immediate vicinanze dell'isola.

La dichiarazione governativa relativa alla sospensione temporanea delle esplosioni, in vista dell'apertura di negoziati in merito, ripete sostanzialmente quella fatta dal presidente degli Stati Uniti e indica egualmente una sospensione temporanea, che sarebbe prorogata di un secondo anno se nel corso del primo risultato di qualche consistenza fossero raggiunti.

SI ALLARGA LA RISPOSTA POPOLARE AI SOPRUSI DELLE AUTORITÀ GOVERNATIVE

Molte sezioni del PCI superano gli obiettivi del "Mese", Una interrogazione del compagno Ingrao sui sequestri

Il ministro degli Interni chiamato a rispondere sulle scandalose violazioni delle libertà costituzionali commesse dal prefetto di Roma - Il prefetto di La Spezia vieta un pellegrinaggio di ex partigiani - Un commento dell'«Espresso».

Il compagno Pietro Ingrao, membro della segreteria del PCI, è intervenuto sul piano parlamentare nella grave questione della limitazione delle libertà democratiche, tentata con ogni mezzo illegittimo dai prefetti italiani su precise direttive di Fanfani e Tambroni.

Il prefetto di Arezzo, nel revocare il divieto dei comizi in vigore da tre settimane, ha imposto la censura sugli argomenti di politica internazionale con particolare riferimento a quelli del Medio Oriente.

Le carovane dell'Unità in tutta la Sardegna

Le illegalità e i soprusi delle autorità governative contro le manifestazioni del «Mese della stampa comunista» hanno dato un motivo di più alle organizzazioni del Partito per mobilitare tutte le forze e raggiungere e superare nel più breve tempo gli obiettivi della sottoscrizione e della diffusione.

I comizi di domani

- Civitavecchia: Bufalini; Rimini: Colombi; Parma e Salsomaggiore: Berlinguer; Chiavari (Genova), 23-8: Adamoli; Nizza M. (Asti): Lajolo; Sori (Genova): Pessi; Savignano (Modena): Rodari; Nervi (Torino): Sciorilli; Borelli.

Preti e "La Giustizia", ritirano precipitosamente le accuse contro Andreotti per lo scandalo Giuffrè

Il comandante della Guardia di finanza di Bologna dichiara che l'affarista non è in grado di restituire il danaro - Sarà vagliata la posizione di oltre 300 persone - Conferenza stampa del rag. Casarotti

Lo scandalo di «Presta e raddoppia» e i commenti dei tecnici riuniti a Genova è stato apprezzabile, e potrà facilitare grandemente e rendere più solleciti gli accordi concreti che tutti auspichiamo. Ma chi crederà che Eisenhower e Foster Dulles o Macmillan, per convincersi della possibilità di controllare a distanza le esplosioni nucleari, dovessero necessariamente attendere che i loro esperti si consultassero con quelli sovietici?

«Cosa è accaduto dunque in questi mesi, che li ha spinti a mutare avviso, e prendere occasione dalla conferenza dei tecnici per accettare almeno in parte, e finalmente, la tesi del presidente dell'URSS? Il riferimento al recente dibattito in seno alla Assemblea straordinaria dell'ONU, a questo punto, può parere d'obbligo, tanto e sollecitato dalla coincidenza temporale dei due avvenimenti: entrambi di estrema importanza, e di buona auspicio. Ma anche a voler considerare casuale la coincidenza, rimane il fatto che l'ONU ha concesso e reso evidente una dura sconfitta degli imperialisti, mostrando che le crisi della politica del rischio calcolato è giunta a un grado estremo. L'approvazione della mozione araba alla Assemblea dell'ONU, e il clamoroso ripiegamento degli americani e britannici



Il ministro Preti

la tanto esaltata «scopa socialista» ha avuto, tuttavia, che questa scopa non esiste affatto e, del resto, dimostrato dalla grossa ritirata strategica che la stessa Giustizia compirà stamane sulla falsariga della ritrattazione di Preti. L'organo socialista-democratico precisa, infatti, che dire «il ministro delle Finanze dei passati governi, per la verità, non avrebbe dovuto essere allo scuro dell'attività erimino-logica del Giuffrè...» non significa affatto dire che Andreotti

Le dichiarazioni del col. Bernardi

(Dal nostro inviato speciale) FERRARA, 22. - Aumentano le conferenze stampa nel vertice della Anonima banchiera. Dopo il ministro Preti, dopo il comm. Giuffrè e ora la volta del rag. Casarotti, il personaggio ferrarese descritto come il «numero due» della banca senza banchieri, il quale ha invitato questa sera alle sette e giornalisti nello studio della sua lussuosa villa di viale Carour.

Diffonderà ogni domenica cento copie dell'«Unità»

Il compagno Rinaldo Cozzani della Federazione Benevento ha scritto al compagno Togliatti per comunicargli che a sfida dei continui divieti per lo svolgimento delle feste dell'Unità da parte delle autorità governative s'impegna, da domenica prossima a tutta la durata della campagna per la stampa comunista, a diffondere 100 copie domenicali dell'Unità.



Il compagno Rinaldo Cozzani

Il comunicato del governo francese

PARIGI, 22. - Con un breve comunicato che non riesce tuttavia a nascondere la stizza per gli annunci americani e inglesi il governo francese ha dichiarato questa sera che esso «manterrà i suoi progetti nucleari in mancanza di un accordo generale che riguardi sia la sospensione degli esperimenti, come pure l'istituzione di un controllo di nuove produzioni e la eliminazione progressiva e controllata degli stock nucleari esistenti». La incivile presa di posizione del governo francese è dettata, come è noto, dalle ambizioni del generale De Gaulle di entrare a far parte di quella che nei circoli parigini viene invidiosamente chiamata «l'aristocrazia atomica».

L'annuncio di Parigi era stato preceduto da una serie di prese di posizione della stampa francese di estrema destra che attaccava più o meno direttamente stamane i risultati della conferenza europea.